

Cure odontoiatriche, cresce in Toscana l'offerta pubblica

La salute orale e l'accesso alle cure odontoiatriche sono un obiettivo prioritario di sanità pubblica, in particolare per i bambini, gli anziani, i malati cronici. Il bisogno di salute orale aumenta proprio in relazione alla fragilità sociale, alla longevità, all'aumentato peso delle patologie cronico-degenerative e dei relativi fattori di rischio (dieta, fumo, alcol, igiene, stress) e nelle situazioni di maggior esposizione (età evolutiva, gravidanza, disabilità). Ci dicono le statistiche che ad oggi solo l'8% dei cittadini beneficia del servizio di odontoiatria pubblica.

La rinuncia alle cure odontoiatriche da parte di chi non se le può più permettere, o l'interruzione di percorsi di cura già intrapresi, è uno dei tanti effetti della crisi economica. Per questo la Regione Toscana ha deciso di avviare un percorso di sviluppo dell'offerta pubblica di prestazioni odontoiatriche, introducendo, prima in Italia, tale attività come Livello Essenziale di Assistenza. La sfida che si vuole lanciare è quella di ampliare l'accesso alla prevenzione e alle cure per tutti i cittadini toscani.

I cittadini per i quali ricorrono le condizioni di vulnerabilità sociale o sanitaria saranno esentati da qualsiasi pagamento; altri accederanno attraverso il pagamento del solo ticket; altri comparteciperanno fino alla tariffa intera.

Le delibera approvata dalla Regione Toscana di recente, come giunta regionale, dà a tutte le aziende sanitarie le linee di indirizzo per ottimizzare l'offerta pubblica in questo settore, avvalendosi anche della collaborazione di professionisti privati, che forniranno le loro prestazioni all'interno delle strutture pubbliche. L'accesso alle prestazioni odontoiatriche sarà libero, cioè senza prescrizione medica, su prenotazione tramite Cup aziendale.